

Perchè non leggere?

EINFÜHRUNGSABEND FUER ITALIENER UND SPANIER IN DIE GÄBELBACH-BIBLIOTHEK DER BERNER VOLKSBUCHEREI.

Per quasi tutti le vacanze sono finite, la vita di lavoro è ricominciata. Le serate diventano più brevi, non si può più uscire a giocare a bocce o al calcio. La sera dopo il lavoro si è stanchi, ma non sempre si vuole subito andare a letto. Cosa fare? Perchè sempre solo guardare la televisione? Non sempre il programma è interessante. Perchè non una volta prendere in mano un libro? Provate e vedrete che è molto più riposante di quello che sembra. Anche se leggete solo due o tre pagine per sera, vi accorgerete presto che è una ginnastica per la mente che distende e riposa. Certo i libri costano molto e non tutti possono permettersi di spendere tanto. Ma per questo c'è una biblioteca nel nostro quartiere. La biblioteca del Gäbelbach ha anche libri italiani e spagnoli. Per chi non sa come si può approfittare della biblioteca l'iniziativa "Ausländer mit uns" e la "Volksbücherei" organizzano una serata informativa. Venite! Giovedì, 6 settembre 1973, ore 20.15 presso la biblioteca.

Problemas urgentes

PROBLEME DIE UNS SPANIER BEDRUECKEN

Te invito a que leas detenimiento.

Entre los problemas que consideramos urgentes entre nosotros, tenemos:

- Una Guardería infantil mucho mayor que la que tenemos.
- Una solución más clara al problema de la escuela.
- Una mayor y mejor información sobre contratos y leyes.
- Unas agrupaciones de padres de familia que traten juntos esto.
- Una réplica legal al problema de las viviendas para extranjeros.
- Y otras iniciativas que se están llevando entre grupos de españoles, que quieren soluciones más rápidas y más justas.

Si tienes niños de edad menor de seis años y no sabes qué hacer con ellos...

Si tienes niños mayores de seis años y no sabes qué hacer con la escuela...

Si quieres colaborar con los que se preocupan seriamente de estos problemas...

.... ESCRIBE, POR FAVOR, A LA REDACCIÓN DE ESTA REVISTA.

Curiosidades

HOCHZEITEN UND TAUFEN DER SPANIER IN BERN

En estos primeros SEIS MESES del 1973,	
NINOS ESPAÑOLES BAUTIZADOS	85
NUEVOS MATRIMONIOS (en BERA)	31
" " (Hechos en España, aprovechando las vacaciones)	16

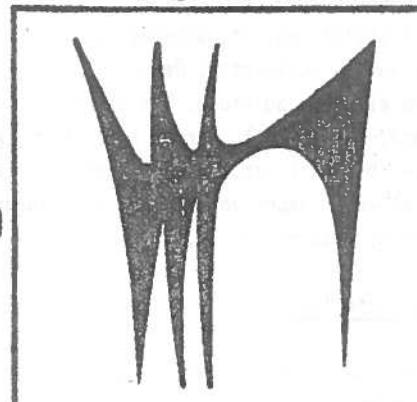
Agosto 1973 / Anno 1 / No 4

Redazione: D. Hochheimer, R. Bitterlin, F. Castellan, R. Geisler, M. Laguia.

Editore: Centro di Contatto Bernese/(Berner Kontaktstelle)

Indirizzo: «Noi Con Voi», Gäbelbachstr. 35, 3027 Bern

Nosotros con Vosotros



Noi
con
Voi

Nous
avec
Vous

Wir
mit
Euch

FOGLIO PER UNA MIGLIORE COMPRENSIONE TRA STRANIERI E SVIZZERI.

HOJA POR UNA MEJOR COMPRENSIÓN ENTRE EXTRANJEROS Y SUIZOS.

BLATT ZUR BESSEREN VERSTÄNDIGUNG ZWISCHEN AUSLÄNDERN UND SCHWEIZERN

Como somos los Españoles?

WIE SIND WIR SPANIER? BETRACHTUNGEN EINES SPANIERS ÜBER SEINE LANDSLEUTE

Puesto que queremos colaborar juntos, debemos tratar de conocernos bien. Queremos comprensión mutua entre suizos y emigrantes, y esto no será posible si no nos conocemos unos y otros. Quiénes y cómo somos los españoles?

España es un país bastante grande. Tiene treinta y cuatro millones de habitantes. De ellos, tres millones en la emigración. Somos todos iguales?

No. Ni mucho menos. Como sucede en Suiza con los suizos. En España hay:

Castellanos: Gente sencilla, sufrida, pobre, conservadores, serios.

Catalanes: Pueblo culto, serio, trabajador, economista, industrializado.

Vascos: Más serios, ricos, productores, industriales, independientes.

Valencianos: Un poco de todo, ricos y pobres, alegres, artistas, un poco olvidados y sin conseguir definirse como región.

Andaluces: pobres, explotados, alegres, símbolo eterno de una España de toros y panderetas, que no es la de verdad.

Gallegos: Inteligentes, pobres, explotados, trabajadores, marginados, conservadores, desconfiados y eternos emigrantes.

Otras regiones: Aragoneses, extremeños, asturianos, etc., cada uno con su temperamento especial. Todos ellos, cada uno a su modo, haciendo una España original y discutida.

VIRTUDES Y DEFECTOS DE LOS ESPAÑOLES

Cuáles son nuestras grandes virtudes?

Sordialidad: Somos abiertos a todos. En España nadie es extranjero. Alegres: Como decimos nosotros: "No comemos, pero nos reímos mucho". Trabajadores: Sí, sabemos dar el callo. Pero no queremos ser esclavos. Optimistas: Demasiado. Hacemos un chiste hasta de nuestra miseria. Sufridos: Nos han enseñado a callar y aguantar. De pena, pero es así. Agradecidos: Normalmente damos más de cuanto recibimos. Liberales: Queremos libertad. Odiamos las máquinas y el orden excesivo. Hombres de valores: Familia y amigos son nuestros grandes amores.

Nuestros grandes defectos?

Sonadores: Todavía seguimos creyendo en D. Quijote. Fanfarrones: A la hora de hacernos grandes, somos los grandes del mundo. Resignados: Aguantamos lo que nos echen, por miedo a los palos, y porque hay que comer a costa de lo que sea. Inconscientes: En el extranjero decimos que España es lo mejor. En España decimos lo contrario. Todo por aparentar. Desunidos: Quizás egoistas. Ande yo caliente y riase la gente. Casi sólo nos unimos para juergas, no para las cosas serias.

Qué es lo que más nos gusta de Suiza? El orden y la limpieza.
Lo que menos nos gusta? El materialismo, la esclavitud de las máquinas y del trabajo, la poca alegría de la gente.
Lo que más nos gusta de España? El sol y la alegría.
Lo que menos nos gusta: La distribución de la riqueza.
Qué esperamos de los suizos?

Trabajo. Convivencia. Comprensión. Diálogo. Respeto. Igualdad humana.

Qué podemos dar a los suizos?

Rendimiento. Alegría. Comprensión. Amistad. Las gracias, si hacen de nosotros unos colaboradores y no unos objetos de su interés.



"Nosotros con Vosotros" es ya una pequeña realidad. Poco a poco irá abriendose camino. Los emigrantes creemos poco en palabras. Las fronteras van matando poco a poco a los "quiotes" y soñadores. Ciento que unidos podremos hacer algo, aunque algunos no lo quieran creer o no lo quieran ni intentar.

Separados no haremos otra cosa que aprovecharnos lo más que podemos unos de otros. Y con esto continuaría la explotación general. Y al final todo sería cuestión de dinero: el que damos a ganar, o el que nos ganamos.

Y los valores fundamentales del hombre, suizo o extranjero?.

Eso buscamos.... "Nosotros con Vosotros".

Manolo.

Preaviso

Nel "Gemeinschaftszentrum" del Tscharnergut (Centro di Comunità) il giorno 18 ottobre 1973 avrà luogo un

Corso di lingua

(Sprachkurs für Ausländer)

per principianti e proseguitori

Orario: ogni giovedì dalle ore 20 alle ore 21'30. Spesa: Fr 34.-- per 8 lezioni à 1 ora e mezza. I formulari d'iscrizione possono essere ritirati presso i Centri di Comunità (tel. 56 48 48 oppure 55 55 12) oppure presso il "Centro di Contatto Bernese" (Tel. 22 94 50).

Per Hans e Giovanni

VERWENDUNG DES REINERLOESES AUS DER AKTION "SPIELPLÄTZE FÜR HANS UND GIOVANNI!"

"Posti da gioco per Hans e Giovanni" questo motto è stato festeggiato il 23 giugno nella sala del "Gäbelhus" le cui travi si sono quasi incurvate, talmente era affollata la sala. Per il Gäbelhus è stato un record! Infatti, più di 400 tra svizzeri e stranieri si sono allietati nell'eccellente programma internazionale e nell'altrettanta eccellente musica da ballo dei "Black Doors".

Il ricavato netto, che gli organizzatori possono disporre per questi posti da gioco, è stato di Fr. 2'278.60. Ma già non basta! In occasione della festa dei giovani del 1 luglio 1973, un gruppo di questi pieno d'iniziativa ha venduto su un apposito banchetto ogni sorta di oggetti lavorati a mano provenienti dall'asilo italo-svizzero di Rimini raggiungendo un ricavato netto di Fr. 1'365.20, cosicché possono essere versati Fr. 3'643.80. Di questo denaro, Fr. 1'139.30 andranno al Gruppo "posti da gioco" del Gäbelbach che ha dato un vero aiuto nell'organizzazione; Fr. 1'821.90 vanno al "Centro Educativo Italo-Svizzero" in Rimini del quale, degli ex collaboratori habitanti nei dintorni della città di Berna hanno avuto l'idea di questa festa. Fr. 682.50 dovrebbero essere riservati per la costruzione di posti da gioco in un altro quartiere di Bethlehem. Domande in merito possono essere indirizzate, fino all'8 settembre 1973, al Centro di Contatto Bernese (Marktgasse 50, tel. 22 94 50). In fine, tutti coloro che hanno aiutato per questo bellissimo successo, vadi un cordiale ringraziamento. R.G.

Congratulazioni



Facciamo tanti auguri e un felice futuro di nuovi nati e ai loro genitori: Salini Filomena, Manco Gaetano, Greco Jana, Dello Russo Sonia, Scigliano Rosario.

Problemi – da risolvere!

AUS DEM PROBLEMKATALOG DER "BERNER KONTAKTSTELLE"

1. ZUM PROBLEMKREIS INFORMATION

Sotto questo titolo appariranno, singolarmente, nei prossimi numeri di Noi con Voi i diversi capitoli del "Catalogo dei problemi" elaborato quale base di studio dal Centro bernese di contatto tra stranieri e svizzeri.

E'un elenco dei problemi più importanti che preoccupano gli stranieri residenti in Svizzera e che turbano la comprensione fra questi e gli Svizzeri.

1° Informazione

Gli Svizzeri sono male informati sugli stranieri e i loro problemi. Si contentano di mezze verità, lasciandosi dominare da preconcetti. Anche gli stranieri sono informati male su vita e problemi degli Svizzeri. Perciò anche loro si basano nei loro giudizi su mezze verità e preconcetti che non permettono un giudizio imparziale sulla situazione svizzera. D'altronde vista la situazione politica attuale e dati i molteplici interessi, una giusta informazione riesce molto difficile. Quindi il problema dell'informazione non può essere risolto pienamente né dalla stampa né dall'amministrazione.

Come si possono ottenere e distribuire alle due parti informazioni giuste? Come le due parti possono essere indotte ad accettare queste giuste informazioni? Come e dove questo può accadere?